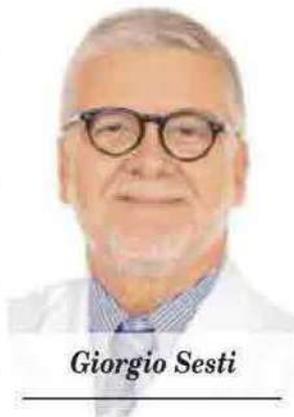


Più rischi congeniti per il figlio se il padre prende metformina?

di **Alice Caccamo**

La notizia sta rimbalzando su tutti i media internazionali. Uno studio osservazionale danese, pubblicato su 'Annals of Internal Medicine' suggerisce che gli uomini che assumono metformina nei tre mesi prima del concepimento, avrebbero un aumento del 40 per cento del rischio di avere figli con difetti congeniti a carico della sfera genitale. Un allarme non da poco se si considera che la metformina è uno dei farmaci più utilizzati per il diabete tipo 2, indicato come prima scelta in tutte le linee guida nazionali e internazionali. Ma è un allarme vera-



Giorgio Sesti

mente giustificato? «Questo studio - commenta il professor Giorgio Sesti, presidente della **Società Italiana di Medicina Interna SIMI** - ricorda molto una storiadi qualche anno fa, su un allarme per l'insulina glargine che sembrava essere associata ad un aumentato rischio di tumore, salvo poi essere totalmente smentita in trial randomizzati e in altri studi osservazionali. È bene ricordare sempre che i risultati degli studi osservazionali possono essere inquinati da una serie di fattori confondenti e che non indicano pertanto mai un rapporto certo di causa-effetto. Prudenza sì dunque, allarme no».